



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
"ALESSANDRO ARTOM"



# REGOLAMENTO SULLA FORMULAZIONE DELL'ORARIO SCOLASTICO DEI DOCENTI

Approvato con delibera del Collegio dei Docenti in data 5.11.2024

## Sommario

Premessa.....	2
Art. 1   Formulazione dell'orario settimanale delle lezioni.....	2
Art. 2   Criteri e regole generali.....	2
Art. 3   Modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti.....	3



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
"ALESSANDRO ARTOM"



## Premessa

Il Dirigente Scolastico assicura la gestione unitaria dell'Istituzione. Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, spettano al Dirigente Scolastico autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, il Dirigente Scolastico organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative (D.Lgs. 165/01 art. 25 c. 2). "Il Collegio dei docenti... formula ... proposte ... per la formulazione dell'orario delle lezioni" (T.U. art. 7b). "Il Dirigente procede alla formulazione dell'orario" (T.U. art. 396b).

## Art. 1 | Formulazione dell'orario settimanale delle lezioni

L'orario settimanale delle lezioni deve essere formulato secondo criteri didattici. L'orario va formulato nel rispetto delle esigenze degli alunni e dei loro ritmi di apprendimento, alternando l'insegnamento di discipline teoriche ad attività pratiche e operative.

L'avvicendamento degli insegnanti e la razionale distribuzione delle materie nel tempo hanno il preciso scopo di rendere più efficiente l'azione didattica, per cui si terranno presente i seguenti criteri e regole generali.

## Art. 2 | Criteri e regole generali

- Equilibrata distribuzione delle discipline nell'arco della giornata e della settimana, in modo da compilare un orario didatticamente valido.
- Alternanza di materie teoriche e di materie pratiche nel corso della mattinata.
- Distribuzione equa dei primi e ultimi moduli fra i docenti di tutte le discipline.
- Distribuzione equa dei moduli buchi nell'orario settimanale.
- Utilizzo razionale di tutti gli spazi comuni (es. palestra, laboratori).
- Utilizzo adeguato degli insegnanti impegnati in due o più Istituti.
- Diluizione di eventuali compresenze nell'arco della settimana.
- Utilizzo dei moduli "R" in supporto a particolari situazioni di classi sovradimensionate o che necessitano di attività di recupero, potenziamento o di progetti strutturati.
- Utilizzazione degli insegnanti di sostegno attenendosi alle regole sopraesposte, tranne eventuali necessità.



**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE  
"ALESSANDRO ARTOM"**



Si aggiungono ancora le seguenti peculiarità:

- Non accorpate le discipline con soli due moduli settimanali in un solo giorno, salvo motivate esigenze didattiche (es. ore di scienze motorie).
- Evitare l'orario pieno (6 moduli) in un'unica mattinata.
- I docenti impegnati nel sesto modulo, di norma, non saranno utilizzati dalla prima e comunque per non più di cinque moduli di lezione nell'arco della giornata, salvo diverse e motivate esigenze didattiche.

### Art. 3 | Modalità di articolazione dell'orario di lavoro dei docenti

L'orario di lavoro del personale docente si articola su cinque giorni settimanali in orario antimeridiano e pomeridiano per le lezioni curricolari, come previsto dalla normativa. Il giorno libero destinato ai docenti con contratto di lavoro full time è il sabato.

L'orario per i docenti con contratto di lavoro full-time è strutturato su 20 moduli settimanali da 54 minuti ciascuno comprensivi degli eventuali recuperi.

Esigenze particolari vanno motivate e/o certificate e sottoposte in forma scritta direttamente al Dirigente Scolastico nel periodo precedente alla formulazione dell'orario dell'anno scolastico in corso. Parimenti, eventuali richieste successive alla pubblicazione dell'orario provvisorio vanno inoltrate allo stesso Dirigente.

Gli orari provvisori e definitivi e le eventuali modifiche in corso d'opera saranno esposti all'albo ed al sito web dell'Istituto.